

**Determinazione n. 5
del 30/04/2026
Determinazione AREA FINANZIARIA**

OGGETTO: AGGIORNAMENTO TRIMESTRALE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. 155/2024 E SUCCESSIVA CONVERSIONE NELLA LEGGE N.189/2024. TRIMESTRE GENNAIO/MARZO 2026.

Il Responsabile del Servizio

RICHIAMATO testualmente quanto previsto dall' Art. 6 commi 1 e 2 del D.L. 155/2024 e sua successiva conversione nella legge n. 189/2024 pubblicata il G.U. n. 291 del 12.12.2024 così riassumibile:

“1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C (M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.....”

RICHIAMATE rispettivamente le seguenti deliberazioni che riguardano sia gli aspetti di programmazione dell'Ente nonché quelli organizzativi e gestionali:

- deliberazione di C.C. n. 15 in data 15/12/2025 avente ad oggetto: “Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.S.) 2026/2028 ex art. 170 d.lgs. 267/2000”;
- deliberazione di C.C. n. 15 in data 15/12/2025 avente ad oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 ex art. 174 d.lgs. 267/2000 e s.m.i.”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 39 in data 15/12/2025 con la quale risulta approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026/2028 almeno sotto l'aspetto finanziario per quanto attiene i budget di entrata e spesa affidati ai responsabili;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 7 in data 30/03/2026 con la quale risulta approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028 – ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021 e s.m.i.;

RICHIAMATO i decreti del Presidente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con il quale risultano individuati come funzionari di riferimento a capo delle Aree/Ripartizioni incaricati di E.Q. i dipendenti comunali e Responsabili rispettivamente:

- ✓ Area Amministrativa e di Vigilanza
- ✓ Area Tecnica e Culturale

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n 4 in data 03/03/2026 con la quale è stato approvato il "Piano annuale dei flussi di cassa di cui all'art. 6 del d.l. 155/2024 e successiva conversione nella legge n.189/2024";

RILEVATO che le disposizioni normative prevedono l'aggiornamento trimestrale dei flussi di cassa in capo al Responsabile finanziario dell'ente da effettuarsi rispettivamente entro il 30.04.2026 – 31.07.2026 – 31.10.2026 e 31.01.2027;

RITENUTO OPPORTUNO, approvare l'aggiornamento trimestrale del " Piano annuale dei flussi di cassa" previsto in oggetto, strutturato come da modello di rilevazione previsto dal Decreto del MEF e RGS a fronte di una diversa analisi delle tempistiche di realizzazione dei flussi di cassa rispetto al momento di redazione del Bilancio di previsione 2026/2027/2028 stimati in prospettiva sui trimestri successivi dell'esercizio 2026 su entrate e spese rispetto a dati storici di riferimento desunti dal SIOPE 2024 e rispetto, ove possibile, a crono programmi di spesa aggiornati dai responsabili e nello specifico secondo i concetti di seguito evidenziati:

NOTE DI RIFERIMENTO ENTRATE

- Gli avvisi di accertamento sulle imposte e tributi presentano una manifestazione di cassa solo parziale anche in competenza. Su queste voci come anche le entrate in generale che presentano situazioni di difficile esazione è determinante la corretta definizione del FCDE che andrà a ridurre la cassa. Ancor più a residui in funzione dello stato dell'arte della riscossione coattiva;
- L'IMU ordinaria si manifesta in due momenti (giugno/luglio – dicembre/gennaio);
- La TARI segue le rate secondo percentuale storica di riscossione;
- L'addizionale IRPEF ha la sua modalità di introito (30% acconto anno n. + 70% saldo anno n-1)
- Il FSC ha scadenze ben individuate previste dalla normativa se l'ente è in regola con BDAP e SOSE;
- Gli introiti dei servizi sono stati valutati secondo un trend storico degli incassi;
- I contributi risultano valutati in funzione della loro natura, tipologia e contenuti del bando e valutati se a rendicontazione;
- Le partite di giro hanno uno storico di riferimento;
- Sono state analizzate eventuali situazioni diverse della programmazione 2025 rispetto al passato qualora non vi sia storicità.
- Sono di difficile valutazione le tempistiche di erogazioni di contributi da enti terzi (Regione/PNRR)

NOTE DI RIFERIMENTO SPESE

- La spesa di personale è stata valutata in dodicesimi salvo la tredicesima sul 4° trimestre
- Gli incentivi al personale hanno tempistiche abbastanza consolidate e presenti

mediamente nel secondo trimestre

- La spesa per rimborso rata capitale mutui ed interessi segue scadenze piani ammortamento semestrali
- Le spese ed i trasferimenti legati a convenzioni seguono le tempistiche da convenzione
- Le spese per acquisto di beni servizi seguono il normale iter salvo il fisiologico ritardo dei pagamenti dell'ultimo mese dell'anno tendenzialmente in pagamento su gennaio e/o febbraio con voci a residuo
- Spese di investimento sono legate a valutazioni su crono-programmi ed esigibilità differita e di conseguenza i correlati contributi in entrata

PRESO ATTO che in primis il provvedimento previsto dall' Art. 6 del D.L. 155/2024 citato è funzionale ad una maggiore conoscenza e programmazione delle disponibilità di cassa annuali finalizzata al miglioramento dei tempi medi di pagamento della P.A. e che l'Unione del Fossanese evidenzia come dato di riferimento della gestione 2025 ed in prospettiva 2026 i seguenti indicatori:

- (tempi medi di pagamento fatture 2025) – 19,32 giorni
- (tempi medi di pagamento fatture 2026) –27,57 giorni

RILEVATO altresì che il modello rappresenta in una sequenza trimestrale progressiva anche la potenziale evoluzione della “cassa vincolata” e l'utilizzo eventuale dell' “anticipazione di tesoreria” e che lo stesso “parifica” con i dati di cassa del bilancio di revisione così come segue:

- Entrata €. 3.556.000,16 (compreso il fondo cassa al 31.12.2025)
- Spesa €. 2.474.000,39

RITENUTO OPPORTUNO rilevare che l'esercizio termina con una ipotesi di fondo cassa non negativo pari ad €. 1.082.000,77 e che l'ente nella gestione 2026 non accede all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;

DATO ATTO che il modello e le motivazioni che stanno a monte delle scelte effettuate e delle eventuali modifiche apportate alla previsione di cassa approvata in sede di bilancio di previsione 2026/2027/2028 sono state espresse e fornite all' Organo di revisione Economico – Finanziaria;

RITENUTO OPPORTUNO trasmettere all' Organo di revisione Economico – Finanziaria la presente deliberazione per gli eventuali adempimenti di conseguenza;

DATO ATTO che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e non determina impegni di spesa;

RITENUTO che l'adozione del presente provvedimento competa al sottoscritto Responsabile dell'Area per il combinato disposto agli artt. 107 e 109 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse quale parte integrante della presente proposta di deliberazione e procedere all'approvazione delle stesse;
2. di approvare per i motivi e con le finalità espresse in premessa, l'aggiornamento trimestrale (Trimestre gennaio/marzo 2026) del Piano annuale dei flussi di cassa di cui all'Art. 6 comma 1 del D.L. 155/2024 e successiva conversione nella Legge n.189/2024 che si allega alla presente determinazione sotto la lettera A) per farne anch'esso parte integrante e sostanziale ;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione Organo di Revisione Economico – Finanziaria per gli eventuali adempimenti conseguenti di cui. 6 comma 2 del D.L. 155/2024 e successiva conversione nella Legge n.189/2024;

3. di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabili degli uffici comunali affinché ognuno, per quanto di propria competenza, provveda ad aggiornamenti e verifiche periodiche rispetto alle valutazioni sui flussi di cassa e segnali al settore finanziario eventuali esigenze e/o diverse valutazioni;
4. di dare atto che i dati reali di cassa parificano con le risultanze del Servizio di tesoreria comunale gestito dalla Cassa di Risparmio di Fossano (Cn) e si provvederà all'aggiornamento dinamico dei trimestri successivi per adeguarlo alle nuove e modificate realtà;
5. DI ESPRIMERE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
6. DI DARE ATTO che a norma dell'art. 8 della Legge 241/1990 e s.m.i. si rende noto che il Responsabile del Procedimento è Franco BRUNO, titolare della posizione organizzativa dell'Area Finanziaria.
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i..

Il Responsabile del Servizio

Bruno Franco

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

F.to: